



**COMUNE DI CASTELLANA
SICULA**

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

*Servizio manutenzioni ed
impianti tecnologici*

**PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IMPIANTI ELETTRICI E
FOTOVOLTAICI DEGLI EDIFICI COMUNALI, IMPIANTI
ELETTRICI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E
SOLLEVAMENTO, ADDOBBI LUMINOSI IN OCCASIONE
DELLE FESTIVITA' PER ANNI 2 - PERIODO 2023-2025**



ALLEGATI:

1. Relazione Tecnica
2. Planimetria degli Impianti
3. Analisi dei canoni
4. Consistenza degli impianti
5. Capitolato speciale d'Appalto
6. Documento Unico valutazione rischi
7. Schema di contratto
8. Calcolo incentivi funzioni tecniche

**PROGETTISTA e
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
Phd Ing. Pietro Conoscenti

DATA: Ottobre 2022

COLLABORATORI:
*Ing. Dino Giorgio
Sig.ra Albanese Maria Vincenza
Sig.ra Di Giovanni Maria Anna*

TAVOLA:

5

VISTI:



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA,,
IMPIANTI ELETTRICI E FOTOVOLTAICI DEGLI EDIFICI COMUNALI,
IMPIANTI ELETTRICI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E
SOLLEVAMENTO, ADDOBBI LUMINARI IN OCCASIONI DI FESTIVITA'
PER ANNI 2 - PERIODO 2023-2025.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e fotovoltaici degli edifici comunali, impianti elettrici dell'impianto di depurazione e sollevamento, addobbi luminari in occasioni di festività, secondo l'entità e le caratteristiche prescritte nel presente capitolato.

Art. 2
DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

- ♦ Impianti esterni di illuminazione (strade, ville, parchi, impianti sportivi, stabilimenti etc.), costituiti da Equipaggiamenti elettrici, sostegni, armature e lampade reti di alimentazione, quadri elettrici di comando e controllo;
- ♦ Impianti elettrici interni di edifici di pertinenza del Comune (Scuole, uffici, delegazioni, asili, etc.), costituiti da impianti di illuminazione, prese di corrente, quadri elettrici di comando e controllo, impianti di illuminazione di emergenza, reti telefoniche e LAN;
- ♦ Impianti elettrici degli impianti di depurazione e di sollevamento, costituiti da impianti di illuminazione degli edifici ivi esistenti, quadri di comando e controllo di tutte le apparecchiature elettriche installate quali, pompe ad immersione, compressori, macchine per la clorazione automatica etc;
- ♦ Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica installati in alcuni edifici comunali, costituiti da pannelli fotovoltaici, inverter, quadri di comando e controllo, contatori elettrici etc.
- ♦ Impianti luminari provvisori forniti dall'Amministrazione da montare e smontare in occasioni di festività.

Tutti i lavori di manutenzione debbono essere eseguiti con mezzi idonei, tali da consentire la loro esecuzione a perfetta regola d'arte.

Art. 3
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta del servizio di manutenzione ammonta a €85.000,00 di cui € 71.888,50 per servizi di gestione a canone mensile ed €13.111,50 per lavori di manutenzione straordinaria oltre I.V.A per l'intera durata contrattuale di anni DUE.

Art. 4
CONTRATTO

Entro 45 giorni dalla data di completamento delle procedure connesse all'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lvo n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà addivenire alla stipula del contratto che è immediatamente esecutivo.

In difetto di quanto sopra, l'assuntore sarà passibile della perdita di cauzione che sarà senz'altro incamerata dal Comune senza diritto dell'aggiudicatario ad azioni o ragioni verso l'Amministrazione.

Restano altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti agli atti d'appalto e cioè: di aggiudicazione, di contratto, di registrazione fiscale e diritti di segreteria, conseguenziali ed accessori, nonché tutte le altre di bollo relative alla gestione e contabilizzazione del lavoro dal giorno della consegna fino a quello del collaudo.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale, anche un elenco in dettaglio dei corpi illuminanti della illuminazione esterna ordinati per vie, per tipo di corpo illuminante e per quadro di alimentazione, un elenco di tutti gli edifici e degli impianti facenti parte dell'appalto.

Si intenderanno, nel contesto del contratto integralmente recepite le disposizioni per l'applicazione del testo unico della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro e di quella intesa a tutelare la loro incolumità, a prevenire le cause degli infortuni, le disposizioni contro la disoccupazione, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, nonché tutte le prescrizioni di legge e di regolamenti sull'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato e quante altre, anche di indole sociale che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta la gara d'appalto od anche successivamente alla stipula del contratto ed in corso d'opera.

Art. 5

CAUZIONI

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto, nel rispetto dell'art. 103 del D.Lvo n. 50/2016, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del citato decreto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

La cauzione definitiva sarà vincolata per un periodo non inferiore alla validità del contratto, incrementato di mesi 6 per le operazioni di collaudo.

Art. 6
DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **anni DUE** decorrente dalla data del verbale di consegna degli impianti. Allo scadere di tale periodo, il contratto si intenderà risolto senza bisogno di alcuna comunicazione o disdetta.

L'impresa appaltatrice è comunque obbligata, nei casi di cessione del rapporto per qualsiasi causa, ivi compresa quella della naturale scadenza, a continuare la completa esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato agli stessi patti, prezzi, oneri e condizioni in esso contenuti, sino a quando non verranno espletate le operazioni di riconsegna degli impianti.

Art. 7
CONSEGNA

Tutti gli impianti oggetto della presente convenzione sono e restano di proprietà del Comune di Castellana Sicula.

Entro quindici giorni dalla avvenuta aggiudicazione, e sotto le riserve di legge nel caso che il contratto non sia stato ancora stipulato, verrà redatto il verbale di consegna degli impianti descritti nel successivo art. 8, durante la consegna si effettuerà una verifica in quantità e tipo della consistenza indicata al successivo art.8 e si evidenzieranno le eventuali variazioni indicando nel verbale i motivi che le determinano. Per ogni giorno di ritardo nella firma del verbale di consegna imputabile all'Appaltatore verrà applicata allo stesso una penale di euro cinquanta.

Art. 8
CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti verranno consegnati nelle condizioni in cui essi si trovano e nelle quantità e qualità risultanti dallo stato di consistenza.

Alla data di redazione del presente Capitolato la consistenza degli impianti è la seguente:

APPARECCHI ILLUMINANTI DELLA P.I. DI PROPRIETÀ DEL COMUNE

Tipo di corpo luminoso	quantità
Lampada SAP 70	3
Lampada LED fino a 40 Watt	808
Lampada LED oltre 40 Watt	401
TOTALE	1212

ELENCO EDIFICI COMUNALI ED IMPIANTI

1 - Scuola Media Statale	12 – Locali ex ufficio di collocamento
2 - Scuola Elementare Castellana Sicula	13 – Fontana Corso Mazzini
3 - Scuola Elementare Calcarelli	14 – Magazzini Via Marconi
4 – Ex Scuole Nociazzi	15 – Campetto Poliuso Nociazzi

5 - Scuola Materna Castellana Sicula	16 – Edificio Vigili Urbani
6 - Scuola Materna Calcarelli	17 – Magazzini via Aurelia
7 - Centro Sociale Castellana Sicula	18 – Impianto di depurazione
8 - Palazzo Municipale Vecchio	19 – Impianto di sollevamento
9 – Palazzo Municipale Nuovo	20 – Struttura per incentivazione turistica
10 – Centro Geriatrico	21 – Cimitero Calcarelli
11 – Museo civico Muratore	22 – Cimitero Castellana
	23 – Impianti fotovoltaici

ELENCO EDIFICI DOTATI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

1 - Scuola Media Statale	7 – Magazzini via Aurelia
2 - Scuola Elementare Castellana Sicula	8 – Centro equitistico
3 - Centro Sociale Castellana Sicula	9 – Mattatoio Comunale
4 - Palazzo Municipale Vecchio	10 – Palestra Comunale
5 – Palazzo Municipale Nuovo	11 – Centro incentivazione turistica
6 – Centro Geriatrico	12 – Campo di calcio

Inoltre il Comune dispone di circa 1200 fili luminari che vengono utilizzati principalmente per fare gli addobbi delle vie principali nel periodo Natalizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciare dalla consistenza complessiva e di non affidare, tutte quelle parti di impianto che per qualunque motivo non si volessero ammettere al servizio o che pur se ricompresi nell'elenco della consistenza iniziale, non sono disponibili per la manutenzione all'avvio del contratto ma che comunque potranno essere inseriti in corso di esecuzione dello stesso. Tale facoltà vale anche per impianti inizialmente consegnati e che in seguito a distacco dell'energia per motivi diversi, non si intendono più attivare.

Le eventuali variazioni della consistenza o del tipo di apparecchi illuminanti o di parti di essi, successive al verbale di consegna, dovranno essere segnalate per iscritto dal Comune e rilevate in contraddittorio tra le parti con regolare verbale di variazione. Qualora la variazione comporta un aumento dell'importo contrattuale inizialmente previsto, il Verbale di variazione dovrà essere approvato con determina dirigenziale del settore di pertinenza che dovrà anche impegnare la maggiore spesa che ne deriva.

Nel caso in cui la variazione della consistenza dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale inizialmente previsto, si dovrà inoltre stipulare tra il Comune e la ditta apposito atto aggiuntivo registrato come per legge al quale sarà allegato il verbale di variazione e sarà approvato dall'Ente in uno a quest'ultimo.

Art. 9

GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna gli impianti nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano al momento della consegna.

L'appaltatore assume l'obbligo di gestire ed assicurare costantemente le condizioni di regolare funzionamento e di servizio di tutti gli impianti presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso, comprese tutte le parti e componenti soggetti ad usura o esaurimento.

Pertanto sono a totale cura e spese dell'appaltatore la ordinaria manutenzione ed il mantenimento in condizioni di regolare funzionamento e di servizio degli impianti ad esso affidati in consegna.

L'appaltatore assume l'obbligo di riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli impianti, (secondo la consistenza che essi presenteranno a quel tempo) in condizioni di regolare funzionamento e di buono stato di manutenzione, salvo il deterioramento che gli stessi avranno subito per effetto di vetustà o per normale uso.

Sono da considerarsi extra da compensare a parte (e ciò in quanto non inseriti nelle analisi dei prezzi per il calcolo dei canoni), limitatamente alla fornitura e/o la riparazione delle parti di ricambio, gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari alle apparecchiature ed impianti installati. Per tali interventi sono inclusi nella manutenzione ordinaria la sola mano d'opera e i noli di attrezzature per l'esecuzione degli interventi.

In particolare saranno considerati interventi di manutenzione straordinaria:

- a) la fornitura di un apparecchio illuminante;
- b) la fornitura di un palo di illuminazione;
- c) la fornitura o la riparazione dei controllori di potenza installati nei quadri di comando;
- d) la fornitura o la riparazione di motori elettrici installati in alcune strutture;
- e) la fornitura di quadri elettrici di comando sia della pubblica illuminazione che degli edifici comunali;
- f) la fornitura di componenti degli impianti fotovoltaici che comunque sono attualmente in garanzia;
- g) la fornitura delle batterie delle luci di emergenza delle strutture in manutenzione, etc.;
- h) la fornitura di kit di LED in apparecchi illuminanti di tale tipo.

Per l'esecuzione degli interventi del superiore paragrafo si procederà come previsto al successivo art. 11.

Il servizio di manutenzione comprende i seguenti oneri:

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- A) La sorveglianza e la ordinaria manutenzione di tutte le parti componenti degli impianti ivi comprese le linee e i sostegni;
- B) L'accensione e lo spegnimento dei punti luminosi a servizio delle aree pubbliche ed assimilate negli orari stabiliti dall'Amministrazione, anche mediante la installazione - a cura e spese della ditta esecutrice - ove non già installati, di dispositivi automatici idonei a tale scopo;
- C) La pulitura di tutti gli apparecchi di illuminazione (riflettori, rifrattori, parti ottiche in genere, gonnelle) con periodicità semestrale;

- D) La pulitura di tutti i locali delle cabine, dei quadri e delle relative apparecchiature con periodicità annuale;
- E) La sostituzione delle lampade e/o accessori degli impianti di pubblica illuminazione che avverrà mediante ricambio al verificarsi del disservizio. Tale servizio sarà organizzato mediante l'istituzione, da parte della ditta esecutrice, di una linea telefonica attiva tutti i giorni feriali, resa pubblica, tramite la quale gli utenti o l'Amministrazione potranno inoltrare le segnalazioni di lampade fuori servizio o anche di altri disservizi agli impianti. A tal uopo la ditta esecutrice, prima della stipula del contratto e della consegna degli impianti dovrà approntare una adeguata planimetria con la esatta indicazione dei corpi illuminanti con riferimento ai numeri civici delle vie. Copia di tale planimetria sarà depositata all'Ufficio Tecnico Comunale.
La provvista delle lampade e/o accessori sarà effettuata a cura e spese dell'impresa.
- F) La pulitura dei pozzetti di ispezione posti alla base di ogni singolo sostegno con allontanamento di eventuale acqua raccolta e ripristino dello stato drenante in pietrisco al fondo, la verifica dei valori di terra dei dispersori metallici e la lubrificazione dei morsetti, con materiale antiossidante con periodicità semestrale;
- G) Il controllo della perfetta efficienza dei giunti di derivazione aerea e interrati entro pozzetto per garantire l'assenza di eventuali correnti di dispersione;
- H) La rimessa in efficienza (compresa, se necessaria, la sostituzione) di qualsiasi componente degli impianti (lampade, reattori, condensatori, interruttori, relè, pulsanti, ecc.) che dovessero rendersi inefficienti per qualsiasi causa, in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti stessi in ogni loro parte;
- I) La coloritura dei pali e sostegni in genere qualora gli stessi presentino segni di ruggine o scalfiture.
- L) Pronto intervento in caso di danni agli impianti che possono rappresentare pericolo per la pubblica incolumità, tramite reperibilità.
Nel caso di cui sopra, il pronto intervento, sul posto, di tecnici specializzati, deve essere contenuto al tempo stretto necessario di trasferimento dalla sede della ditta al Comune di Castellana Sicula e ciò sia nei giorni feriali che nei giorni festivi, prefestivi, sia nelle ore diurne che notturne).
- M) Pronto intervento per disservizio.
Nel caso di cui sopra, il pronto intervento, sul posto, di tecnici specializzati, deve essere assicurato nelle 3 ore successive alla segnalazione sia nei giorni feriali che nei giorni festivi o prefestivi.
La richiesta dell'intervento sarà fatta a mezzo telefonata o altro sistema ritenuto utile, dal personale a tal uopo autorizzato.
Sarà ritenuta valida la richiesta inoltrata a segreteria telefonica nel caso in cui la ditta ne fosse in possesso o avesse interesse a farlo. In questo caso farà fede la relazione di richiesta effettuata dal dipendente comunale dalla quale si evince la data, l'ora ed il tipo di intervento richiesto;
- N) Interventi particolari.
Pronta reperibilità di una squadra di tecnici specializzati durante lo svolgimento di elezioni o manifestazioni.

La rimessa in efficienza va eseguita entro i termini stabiliti dal successivo art.12 per l'applicazione delle penalità.

L'esecuzione degli interventi di cui ai precedenti punti C-D-F-G-I dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto all' U.T.C. per consentire i controlli in corso d'opera e ne dovrà altresì essere comunicata, sempre per iscritto, la avvenuta esecuzione.

Per la esecuzione di tutti gli interventi per l'esecuzione dei quali sarà necessaria l'accensione degli impianti, si avrà cura di limitare al minimo indispensabile lo spreco di energia elettrica, effettuando gli interventi, se ed ove possibile, nelle ore di normale funzionamento degli impianti (nelle ore notturne). Tutti gli oneri derivanti da questa condizione si considerano compresi nell'importo stabilito dei canoni mensili e pertanto nulla è dovuto alla ditta esecutrice per i lavori eseguiti in orario notturno o festivo.

IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI COMUNALI

- A) La sorveglianza e la ordinaria manutenzione di tutte le parti componenti degli impianti quali linee sia aeree che sottotraccia, interruttori, prese, quadri di comando generali, corpi illuminanti etc.;
- B) L'accensione e lo spegnimento dei punti luminosi - ove esistenti - a servizio delle aree di pertinenza degli edifici, negli orari stabiliti dall'Amministrazione, anche mediante la installazione - a cura e spese della ditta esecutrice - ove non già installati, di dispositivi automatici idonei a tale scopo;
- C) La pulitura di tutti i locali delle cabine, dei quadri e delle relative apparecchiature con periodicità annuale;
- D) La sostituzione delle lampade di tutti i locali degli edifici mantenuti avverrà mediante ricambio saltuario al bisogno su segnalazione dell'Amministrazione delle lampade che dovessero andare fuori servizio. La provvista delle lampade così come anche tutte le altre operazioni di manutenzione saranno effettuate a cura e spese dell'impresa.
La provvista delle lampade sarà effettuata a cura e spese dell'impresa.
- E) Il controllo della perfetta efficienza dei giunti di derivazione entro le cassette di derivazione, entro i quadri ed in tutte le apparecchiature per garantire l'assenza di eventuali correnti di dispersione;
- F) La rimessa in efficienza (compresa, se necessaria, la totale sostituzione) di componenti degli impianti (lampade, reattori, condensatori, interruttori, relè, pulsanti, cavi elettrici, ecc.) che dovessero rendersi inefficienti per qualsiasi causa, in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti stessi in ogni loro parte;
- G) L'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 462/2001, senza obbligo di emissione di certificato.
- H) Pronto intervento in caso di danni agli impianti che possono rappresentare pericolo per la pubblica incolumità, tramite reperibilità.
Nel caso di cui sopra, il pronto intervento, sul posto, di tecnici specializzati, deve essere contenuto al tempo stretto necessario di trasferimento dalla sede della ditta al Comune di Castellana Sicula e ciò sia nei giorni feriali che nei giorni festivi, prefestivi, sia nelle ore diurne che notturne).
- I) Pronto intervento per disservizio.

Nel caso di cui sopra, il pronto intervento, sul posto, di tecnici specializzati, deve essere assicurato nelle 3 ore successive alla segnalazione sia nei giorni feriali che nei giorni festivi o prefestivi.

La richiesta dell'intervento sarà fatta a mezzo telefonata o altro sistema ritenuto utile, dal personale a tal uopo autorizzato.

Sarà ritenuta valida la richiesta inoltrata a segreteria telefonica nel caso in cui la ditta ne fosse in possesso o avesse interesse a farlo. In questo caso farà fede la relazione di richiesta effettuata dal dipendente comunale dalla quale si evince la data, l'ora ed il tipo di intervento richiesto;

L) **Interventi particolari.**

Pronta reperibilità di una squadra di tecnici specializzati durante lo svolgimento di elezioni o manifestazioni nei locali adibiti a tali operazioni.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- A) Controllo settimanale dei dati di produzione di energia elettrica, dei quadri elettrici e degli interruttori automatici e di emergenza, della regolarità di accensione/spegnimento degli impianti in caso di comando da Ente erogatore, pulizia dei filtri di areazione degli inverter, compilazione del rapporto di controllo con indicazione della quantità di energia prodotta (cumulata) dall'impianto e le rispettive ore di funzionamento e dell'eventuale avviso di irregolarità,
- B) Controllo semestrale (ovvero, in ogni caso, tutte le volte che le condizioni metereologiche particolari generino la necessità) a vista di tutti i supporti e relativi pannelli nella loro integrità e relativo intervento occasionale a seguito danneggiamenti dovuti ad eventi atmosferici, atti vandalici con eliminazione delle parti danneggiate (smontaggio pannelli divelti ecc), risistemazione delle linee elettriche, messa in sicurezza dell'impianto danneggiato e riattivazione anche in parte dello stesso
- C) Mano d'opera e materiali di consumo relativi all'eventuale sostituzione di componenti guasti quali inverter, quadri di comando comprende la manodopera per lo smontaggio del componente guasto, l'imballaggio dello stesso, la spedizione alla ditta produttrice, il rimontaggio e quanto altro occorre per dare rimpianto funzionante a regola d'arte, fatta eccezione per il componente da sostituire che se non in garanzia, sarà a carico dell'Amministrazione comunale.
- D) Controllo e pulizia semestrale di tutti i moduli solari installati sui tetti o terrazze delle strutture comunali con l'ausilio di Piattaforma aerea onde consentire un migliore rendimento dell'impianto stesso.

IMPIANTI MOBILI PROVVISORI

- A) Prelievo dai magazzini comunali degli impianti mobili quali festoni e fili luminari, revisione e verifica della funzionalità prima del montaggio, ivi compresa, a cura e spese della ditta, la eventuale integrazione di lampade e/o accessori non funzionanti.
- B) Installazione dei festoni e/o fili luminari nei siti che saranno indicati di volta in volta dal Responsabile del servizio, ivi compreso, ove necessario la costruzione di strutture di supporto provvisorie, quali sospensioni aeree, tiranti, cavi elettrici di alimentazione e quant'altro necessario.

- C) Sorveglianza e ordinaria manutenzione di tutte le parti componenti degli impianti, ivi comprese le linee e i sostegni, durante tutto il periodo in cui i suddetti impianti sono in funzione.
- D) Smontaggio dei fili e dei luminari e relativi supporti e risistemazione, nei magazzini comunali.

La rimessa in efficienza va eseguita entro i termini stabiliti dal successivo art.12 per l'applicazione delle penalità.

E' esclusa dal canone di manutenzione la rimessa in efficienza di impianti per cause imputabili a terzi.

In tali casi il conteggio delle spese sostenute sarà determinato dalla impresa sulla base di preventivi redatti con l'applicazione dei prezzi di mercato, risultanti per i materiali dai listini vigenti delle case costruttrici, ai quali sarà applicato il ribasso d'asta contrattuale.

Se il danno è opera di terzi ignoti o non identificati, la spesa per la riparazione sarà posta a carico dell'Amministrazione Comunale, dopo che l'impresa avrà sporto regolare denuncia all'autorità competente, dandone conoscenza all'U.T.C.

Sono altresì a carico dell'Amministrazione Comunale i danni causati agli impianti in conseguenza di gravi calamità naturali, di eventi bellici, di sommosse popolari.

Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative ai consumi di energia elettrica, agli allacciamenti elettrici, ecc. da corrispondere all'ENEL in base alle tariffe ed alle norme vigenti nonché i canoni da corrispondere ad altri Enti.

Art. 10 ORARIO

L'orario di accensione e di spegnimento dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti di illuminazione delle aree adiacenti gli edifici pubblici sarà quello indicato nella seguente tabella, salvo quanto diversamente disposto e concordato con l'U.T.C.:

Mese	Giorni dal - al	Accen- sione	Attenua- zione	Spegni- mento	Mese	Giorni dal - al	Accen- -sione	Attenu- azione	Spegni- mento
GEN.	1 - 15	17.15	22.30	6.45	LUG.	1 - 15	20.00	24.00	4.00
	16 - 31	17.30	22.35	6.30		16 - 31	19.45	24.00	4.15
FEB.	1 - 15	17.45	22.45	6.30	AGO.	1 - 15	19.15	24.00	4.30
	16 - 28	18.00	23.05	6.00		16 - 31	19.00	24.00	4.45
MAR.	1 - 15	18.15	23.15	5.45	SET.	1 - 15	18.30	24.00	5.00
	16 - 31	18.30	23.30	5.30		16 - 30	18.15	24.00	5.00
APR.	1 - 15	18.45	23.40	5.15	OTT.	1 - 15	18.00	23.30	5.30
	16 - 30	19.00	23.50	4.45		16 - 31	17.30	23.10	5.45
MAG.	1 - 15	19.15	24.00	4.30	NOV.	1 - 15	17.15	22.55	6.00
	16 - 31	19.30	24.00	4.15		16 - 30	17.00	22.40	6.15

GIU.	1 - 15	19.45	24.00	4.00	DIC.	1 - 15	17.00	22.35	6.30
	16 - 30	20.00	24.00	4.00		16 - 31	17.15	22.35	6.45

L'orario complessivo annuale di accensione, derivante dal quadro di cui sopra sarà pertanto di ore: 3978,5.

Al momento della redazione della presente, alcuni impianti non sono dotati di dispositivi per l'attenuazione durante la notte, quindi la fascia di orario per la attenuazione si inserisce in ogni caso, nella considerazione che l'Amministrazione intende dotare tutti gli impianti di tali dispositivi durante il periodo contrattuale.

Quando l'accensione e lo spegnimento vengono comandati da fotocellule, queste devono essere regolate in modo da rispettare mediamente l'orario indicato.

Nel caso di solennità, feste pubbliche od altro, il Comune si riserva, però, la facoltà di richiedere la variazione temporanea dell'orario col semplice avviso di 48 ore.

Le lampade di illuminazione straordinaria che potranno essere collocate avranno, un orario facoltativo, in relazione alle esigenze.

Art. 11

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono compresi nell'appalto anche i lavori di manutenzione straordinaria che l'Amministrazione ha la facoltà di ordinare all'appaltatore fino alla concorrenza della somma a tale scopo prevista nel quadro economico del progetto, che si obbliga ad eseguirli, tali lavori sono sempre connessi con lo svolgimento del servizio e possono rendersi necessari ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ed in particolare:

- A) Interventi di manutenzione straordinaria sia degli impianti di P.I. che degli impianti elettrici delle strutture comunali annesse al servizio, di cui al par. 5 del precedente art. 9;
- B) Spostamento, integrazione, ampliamento, sostituzione o modifica in genere di impianti, anche in relazione a demolizioni, spostamento, ampliamento o modifiche di sedi viarie ovvero di sedi immobiliari esistenti o per l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza;
- C) Allacciamento agli impianti realizzati da terzi ed acquisiti al patrimonio comunale;
- D) Esecuzione di impianti a carattere provvisorio in occasione di manifestazioni di particolare importanza;
- E) Ogni altro intervento riguardante gli impianti di pertinenza Comunale indicati nel precedente art.1 e riconducibili ai punti A), B), C) e D) suddetti.

Per l'esecuzione dei lavori di cui ai punti A), B), C), D) ed E), si procederà nel modo seguente:

- Su espressa richiesta della direzione dei lavori, la ditta affidataria del servizio redige un preventivo di spesa approntato sulla base del prezziario regionale vigente alla data del contratto, ovvero, qualora dovranno eseguire categorie di lavori non previste in detto prezziario, sulla base di apposite analisi dei prezzi scaturenti dai prezzi di mercato dei singoli componenti previsti in analisi, nonché dagli oneri per mano d'opera applicando le tabelle salariali in vigore nella provincia per i lavoratori del settore ed inoltre prevedendo le spese generali nella misura del 13% e l'utile d'impresa nella misura di un ulteriore 10%.

- Sul suddetto preventivo viene apposto il visto di congruità della direzione dei Lavori
- All'importo del preventivo sarà applicato lo stesso ribasso d'asta offerto dalla ditta per l'esecuzione del servizio di manutenzione.

Art. 12 MODIFICHE AGLI IMPIANTI

L'Amministrazione ha facoltà di eseguire - durante l'esecuzione del servizio - negli impianti soggetti a manutenzione, tutte le modifiche che riterrà opportune quali rifacimento di parti di impianti obsoleti, installazione di apparecchiature, sostituzione di apparecchi illuminanti e quanto altro si rendesse necessario ai fini della migliore efficienza degli impianti e del risparmio energetico, senza che l'impresa assuntrice del servizio di manutenzione abbia nulla a pretendere per maggiori oneri a qualsiasi titolo richiesti, salvo all'applicazione di canoni diversi nel caso che si modificino i tipi di lampade installate.

L'affidamento della esecuzione dei lavori di cui al presente articolo, sarà regolata da quanto previsto precedente art.11.

Art. 13 CANONI, COMPENSI E PAGAMENTI

Il compenso per il servizio oggetto del presente capitolato, comprende tutti gli oneri di cui al precedente art.9 e le relative prestazioni sia di manodopera che di materiali e mezzi d'opera per assicurare comunque costantemente le condizioni di regolare funzionamento degli impianti.

Detto compenso comprende altresì, oltre agli oneri diretti per automezzi, carburanti, ricambi e sostituzioni di ogni genere, anche l'incidenza degli oneri diretti ed indiretti previsti nei successivi articoli del presente capitolato (oneri assicurativi, eventuali apparecchiature di telecomando, collegamenti di telescrittura, rilievi degli impianti), nonché l'incidenza delle spese generali e degli utili d'impresa.

Detto compenso non comprende, perché ad esclusivo carico dell'Amministrazione Comunale, le spese relative ai consumi di energia elettrica ed agli oneri di allacciamento elettrico da corrispondere all'ENEL nonché i canoni da corrispondere agli Enti vari interessati.

La ditta esecutrice emetterà bimestralmente la fattura relativa al compenso per il servizio svolto nel bimestre precedente scaturente dall'applicazione dei canoni mensili che di seguito si riportano - decurtati del ribasso d'asta - alla consistenza accertata e risultante dal verbale di consegna o da successivi verbali di variazione della consistenza, e decurtati altresì da una ritenuta contrattuale dello 0,50% che sarà liquidata alla ditta allo scadere del servizio solo dopo aver accertato la regolarità della posizione assicurativa e previdenziale della ditta.

Le variazioni in aumento ovvero in diminuzione che si verificheranno rispetto alla consistenza iniziale degli impianti oggetto del servizio, comporteranno rispettivamente un aumento o una diminuzione della consistenza dell'impianto.

Il compenso per i lavori aggiuntivi di cui all'art.11, comprendente sia lavori che forniture e prestazioni, sarà computato in singole fatture (una per ogni lavoro), che l'appaltatore emetterà a fine lavori.

Le fatture verranno viste dall'Ufficio Tecnico Comunale per avvenuta regolarità dell'esecuzione del servizio o lavori vari.

CANONI MENSILI

A) Impianto di pubblica illuminazione

AP.01 - lampada a vapori di sodio alta pressione SAP 70 W	€. 1,41 (diconsi euro UNO/41)
AP.02 - lampada LED fino a 40 Watt	€. 1,07 (diconsi euro UNO/07)
AP.03 - lampada LED oltre i 40 Watt	€. 1,24 (diconsi euro UNO/24)

B) Impianti elettrici edifici e strutture comunali

AP.04 - Scuola Media Statale	canone mensile €. 36,80 (diconsi euro TRENTASEI/80)
AP.05 - Scuola Elementare Castellana Sicula	canone mensile €. 49,51 (diconsi euro QUARANTANOVE/51)
AP.06 - Ex Scuole Nociazzi	canone mensile €. 4,38 (diconsi euro UNO/87)
AP.07 - Scuola Materna Castellana Sicula	canone mensile €. 12,85 (diconsi euro DODICI/85)
AP.08 - Scuola Elementare Calcarelli	canone mensile €. 11,50 (diconsi euro UNDICI/50)
AP.09 - Scuola Materna Calcarelli	canone mensile €. 13,24 (diconsi euro TREDICI/24)
AP.10 - Centro Sociale Castellana Sicula	canone mensile €. 9,83 (diconsi euro NOVE/83)
AP.11 - Palazzo Municipale (edificio principale)	canone mensile €. 23,74 (diconsi euro VENTITRE'/74)
AP.12 - Palazzo Municipale (nuovo edificio)	canone mensile €. 23,31 (diconsi euro VENTITRE'/31)
AP.13 - Centro Geriatrico	canone mensile €. 7,26 (diconsi euro SETTE/26)
AP.14 - Struttura per l'incentivazione Turistica	canone mensile €. 6,90 (diconsi euro SEI/90)
AP.15 - Locali ex ufficio di collocamento	canone mensile €. 2,48 (diconsi euro DUE/48)
AP.16 - Magazzini Via Marconi	canone mensile €. 0,71 (diconsi euro ZERO,71)
AP.17 - Museo C.da Muratore	canone mensile €. 4,52 (diconsi euro QUATTRO/52)
AP.18 - Edificio VV.UU.	canone mensile €. 6,30 (diconsi euro SEI/30)
AP.19 - Magazzini VIA AURELIA	canone mensile €. 0,85 (diconsi euro ZERO/85)

AP.20 - Campetto Poliuso Nociazzi	canone mensile	€. 3,36 (diconsi euro TRE/36)
AP.21 - Impianto di depurazione	canone mensile	€. 9,51 (diconsi euro NOVE/51)
AP.22 - Impianto di sollevamento	canone mensile	€. 5,44 (diconsi euro CINQUE/44)
AP.23 – Fontana Corso Mazzini	canone mensile	€. 4,36. (diconsi euro QUATTRO/36)
AP.24 - Impianti fotovoltaici	canone mensile	€. 32,88 (diconsi euro TRENTADUE/88)
AP.25 - Cancelli aut. apertura Cimiteri	canone mensile	€. 4,27 (diconsi euro QUATTRO/27)

C) Opere a misura

AP.26 - Collocazione e successiva dismissione di festoni e/o fili luminari di proprietà dell'Amministrazione, costituiti da fili da 6.00 A 8.00 ML. circa con n. 20 lampade a luce bianca trasparente da 5W con lampade cortocircuitate, ovvero con n. 80 lampade LED da 1,3 Watt da installare su corpi illuminanti esistenti, su chiome d'albero ovvero a sospensione, ivi compresa la costruzione di eventuale struttura di supporto provvisoria con fili d'acciaio o fili di ferro, ivi compresa la preventiva revisione dei fili, l'eventuale ripristino della funzionalità con sostituzione di lampade e/o accessori non funzionanti, ivi compresa la installazione di idonei salvavita e quanto altro necessario per la perfetta funzionalità in sicurezza degli impianti.

Per ogni filo o festone collocato e successivamente dimesso: €. 6,52
(diconsi euro SEI/52)

AP.27 – Fornitura, collocazione e successiva dismissione di festoni e/o fili luminari che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, costituiti da fili da 6.00/8.00 ml. con n. 80 lampade a LED da 1,3W su chiome d'albero ovvero a sospensione, ivi compresa la costruzione di eventuale struttura di supporto provvisoria con fili d'acciaio o fili di ferro, ivi compresa la preventiva revisione dei fili, l'eventuale ripristino della funzionalità con sostituzione di lampade e/o accessori non funzionanti, ivi compresa la installazione di idonei salvavita e quanto altro necessario per la perfetta funzionalità in sicurezza degli impianti.

Per ogni filo o festone fornito, collocato e poi dimesso: €. 16,82
(diconsi euro SEDICI/82)

AP.29 – Nolo a caldo di autocestello con braccio non inferiore a mt. 10,00 per interventi straordinari non compresi tra quelli previsti nella manutenzione ordinaria.

Per ogni ora: €. 68,40
(diconsi euro SESSANTOTTO/40)

Per la valutazione dei lavori a misura previsti nel presente progetto, si applicheranno, ove possibile, i prezzi del prezziario generale per le opere pubbliche nella Regione Siciliana per l'anno 2019 pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla GURS - parte I - n. 5 del 01 febbraio 2019 che si intende integralmente riportato nel presente capitolato.

Per la formulazione delle analisi per categorie di lavori non previsti nel prezzario regionale, si impiegheranno i costi noti alla data del presente progetto, della mano d'opera contratto metalmeccanici ed i costi medi di mercato per i noli, trasporti e materiali, maggiorati di una percentuale del 15% per spese generali e 10% per utili d'impresa.

Art. 14

NORME SULLA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio ha l'obbligo di applicare tutte le norme riguardanti la materia di prevenzione infortuni e sicurezza fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro con particolare attenzione alle disposizioni riportate nei:

- Decreto Leg.vo n. 81 del 09/04/2008
- Legge 46/90
- Norme CEI
- Norme UNI

Secondo le previsioni del DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze allegato al contratto

Art. 15

REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi indicati all'articolo 13 si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto.

Art. 16

PENALITA'

Le trasgressioni dell'appaltatore agli obblighi imposti dal presente contratto saranno rilevate e contestate dall'Ufficio Tecnico all'appaltatore, il quale entro il termine massimo di dieci giorni dalla data della contestazione, farà pervenire per iscritto le proprie giustificazioni.

Sulle contestazioni deciderà il Capo Ufficio Tecnico Comunale, Settore LL.PP. su motivate proposte del responsabile del servizio.

Inoltre sono stabilite e verranno applicate le seguenti penalità per le contravvenzioni di cui appresso:

- a) Per ogni giorno di ritardo, imputabile all'appaltatore, dell'effettivo inizio dell'appalto oltre il quindicesimo giorno della consegna dell'impianto, verrà applicata la penale di Euro cinquanta.
- b) Per ogni lampada spenta dell'impianto, che non sarà ripristinata entro dieci giorni dal suo spegnimento, verrà applicata la penale di Euro dieci .
- c) Per ogni sorgente luminosa, i cui vari componenti non si trovino nel debito stato di manutenzione e pulizia, verrà applicata la penale di Euro venti ad eccezione dei casi in cui tale manutenzione venga eseguita entro 48 ore dalla constatazione.
- d) Per ogni ritardo alla chiamata di pronto intervento verrà applicata la penale di Euro cinquanta.
- e) Per mancato pronto intervento verrà applicata la penale di Euro cinquecento.

- f) Nel caso di sospensione temporanea, totale o parziale del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore, l'appaltatore si obbliga di ristabilire il servizio stesso nel tempo strettamente a ciò necessario, tranne nel caso in cui ciò sia da imputare all'Ente erogatore di energia elettrica.
- g) Nel caso di ritardo nel ripristino, dovuto a provata negligenza dell'appaltatore, allo stesso verrà applicata la penale di Euro dieci per ogni lampada e per ogni giorno di ritardo, della parte di impianto andata fuori servizio.

Le penali di cui sopra saranno inflitte dal Sindaco, con ordinanze amministrative in base a rapporto del Capo Ufficio Tecnico Comunale ed il relativo importo sarà detratto dalle corrispondenti somme dell'importo delle fatture.

Art. 17

PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere a disposizione il personale necessario all'espletamento del servizio.

L'appaltatore ha l'obbligo, altresì di dotarsi di tutti gli automezzi e attrezzature per l'espletamento del servizio.

Sia il personale che le attrezzature e i mezzi mobili dovranno essere costantemente adeguati alla necessità del servizio ed essere pertanto aumentati nel caso che aumentino tali necessità rispetto alle condizioni iniziali, e ciò senza alcun compenso al di fuori di quello stabilito con il compenso contrattuale.

Il personale sarà munito di decorosa uniforme con i contrassegni del servizio.

I mezzi mobili destinati al servizio dovranno trovarsi costantemente nel luogo di esecuzione del servizio e dovranno essere tenuti costantemente in condizioni di efficienza e di decoro e muniti anch'essi dei contrassegni del servizio.

Art. 18

ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1) L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare con una compagnia di assicurazione la seguente polizza di durata pari a quella dell'appalto e munita di clausole che vincolino il pagamento al preventivo benessere dell'Amministrazione Comunale: Polizza per la R.C.T. derivante dall'esecuzione dei lavori e del servizio, per massimali non inferiori a € 250.000,00

La polizza dovrà essere sottoposta, prima della stipula, alla approvazione dell'Amministrazione Comunale. L'importo dei massimali dovrà essere aumentato, in caso di giustificata necessità, a richiesta dell'Amministrazione Comunale.

2) L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere nell'ambito del Comune un recapito, il magazzino per le scorte materiali e per la conservazione del materiale di proprietà del Comune.

3) L'appaltatore ha l'obbligo di tenere a disposizione dell'Ufficio tecnico un complesso di strumenti di misura per il controllo degli impianti e delle apparecchiature.

4) L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere un recapito telefonico fisso, presidiato nelle ore diurne ovvero munito di segreteria telefonica o apparecchio telefax per la ricezione delle segnalazioni di guasti.

5) L'appaltatore ha l'obbligo di contattare giornalmente l'ufficio tecnico del Comune, a mezzo personale tecnico qualificato, per la ricezione delle disposizioni inerenti il servizio.

6) L'appaltatore ha l'obbligo, a semplice richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, di eseguire rilievi particolareggiati su parte degli impianti, ovvero di eseguire quei saggi e quelle indagini utili all'andamento del servizio.

7) L'appaltatore ha l'obbligo di dismettere, a proprie cure e spese, salvo la facoltà di rivalersi sui terzi, tutte le installazioni eseguite da terzi su sostegni e/o sospensioni anche a carattere precario, che non siano appositamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

8) L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere un sufficiente servizio di sorveglianza e di pronto intervento (art.9 lettera i).

9) L'appaltatore ha l'obbligo di osservare, durante lo svolgimento del servizio, i regolamenti comunali e degli Enti proprietari delle strade interessate alla illuminazione.

10) L'appaltatore ha l'obbligo di tenere costantemente nell'ambito dei centri abitati ove dovrà svolgersi il servizio un idoneo mezzo (cestello, scala mobile) per l'esecuzione degli interventi di manutenzione.

Art. 19

OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO, DEL CAPITOLATO GENERALE E DELLE LEGGI

L'appalto sarà disciplinato dalle leggi in vigore nella Regione Siciliana in materia di pubblici servizi e dal regolamento comunale dei contratti ed ulteriori modifiche ed integrazioni che, nel contempo, potranno intervenire.

Si intendono espressamente richiamate tutte le norme di avviamento al lavoro, di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, di quante altre richiamate nel presente capitolato, nonché alle norme emanate dal C.N.R. norme UNI, CEI e tabelle CEI - UNEL anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme modificate e sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore si obbliga di applicare ai dipendenti occupati nei lavori di cui al presente contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nel relativo C.C.N.L.

In caso di inottemperanza a tali obblighi, l'Amministrazione comunica all'appaltatore la inadempienza e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso, salvo le maggiori sanzioni previste dalla legge.

Le somme accantonate destinate a garanzia degli adempimenti dell'appaltatore, verranno svincolate solo su conforme nullaosta dell'Ispettorato del Lavoro.

Art. 20

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati dall'ufficio in contraddittorio con la ditta affidataria del servizio.

Art. 21

QUALITA' E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Salvo le particolari disposizioni, l'imprenditore provvede allo approvvigionamento dei materiali da località di sua scelta purchè a giudizio della Direzione Lavori siano delle migliori qualità e rispondenti alle indicazioni ed ai requisiti contenuti nel presente capitolato.

I materiali che la Direzione Lavori dichiarerà inaccettabili ai sensi dell'art.20 del Capitolato Generale, o risultanti tali dalle prove o analisi, debbono essere allontanati dal cantiere o sostituiti con altri idonei, il tutto a cura e spese dell'Imprenditore. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti a campione e prove di resistenza e di qualità e l'Imprenditore è obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove richieste, da eseguirsi presso gli istituti autorizzati e di accollarsi le relative spese.

I campioni sono prelevati secondo le norme prescritte dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che l'imprenditore dichiara di conoscere ed alle quali si assoggetta e, occorrendo, saranno conservati negli Uffici dell'Amministrazione munendoli di soggetti e firme previa redazione di appositi verbali.

In ogni caso l'Imprenditore è sempre responsabile della costanza delle caratteristiche accettate per tutto il materiale impiegato nel corso dei lavori di manutenzione.

Art. 22 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potranno insorgere tra l'appaltatore e l'Amministrazione Comunale in ordine al rapporto nascente dal presente capitolato, e che non vengano composte in linea interna amministrativa, seguiranno le vie delle competenti giurisdizioni.

In nessun caso l'appaltatore potrà sospendere il servizio per causa di controversia.

Per ogni controversia rimane competente il foro di Termini Imerese.

Il servizio oggetto del presente Capitolato è equiparato a pubblico servizio e, pertanto, assoggettato alle disposizioni di legge in materia.

Art. 23 TRASFERIMENTI E CESSIONI

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo, o di trasformazione della società appaltatrice, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto alla Impresa subentrante. Tale trasferimento di obbligazione dovrà, tuttavia, avvenire con il consenso esplicito dell'Amministrazione Comunale che, in tal caso, si riserva il diritto dell'anticipata risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario non può comunque cedere il suo appalto ad altra impresa.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, per colpa dell'Appaltatore, nonché del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione Comunale, il subappalto anche parziale dei servizi e dei lavori oggetto dell'appalto.

Art. 24

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Comune nel caso in cui si verifichi anche una sola delle seguenti inadempienze, avrà il diritto di risolvere anticipatamente il contratto, salvo l'esperimento di tutte le azioni per danni ed interessi nei confronti dell'Appaltatore:

- 1) quando, per qualsiasi ragione, l'Appaltatore venisse ad abbandonare il servizio, il Comune ha diritto, previa diffida e senza bisogno di altro atto o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, di sostituirsi allo stesso inadempiente;
- 2) quando si verificano n.10 disservizi continuativi con intervallo inferiore a 10 giorni, che provocano lo spegnimento totale delle lampade per una durata superiore alle due ore, da addebitare all'appaltatore e comunque da provare e contestare;
- 3) quando per due mesi consecutivi il 10% regolarmente accertato e contestato all'appaltatore, del numero delle lampade costituenti l'intero impianto rimanessero spente per negligenza di esso;
- 4) nel caso che l'ammontare delle penali inflitte all'appaltatore raggiunga o superi, nel periodo di 30 giorni la cifra di €. 1.000,00 ovvero raggiunga o superi nel periodo di un semestre la cifra di €. 5.000,00;
- 5) nel caso che l'Appaltatore non provveda all'osservanza di una qualunque delle norme contrattuali, la cui contravvenzione sia stata contestata allo stesso per quattro volte consecutive.

In tal caso la cauzione versata dall'appaltatore sarà incamerata dal Comune in conto rimborso delle spese e dei danni di qualunque genere che esso dovesse incontrare.

Art. 25 FINE CONTRATTO

Alla fine del presente contratto o della eventuale proroga, il Comune riprenderà in consegna tutti gli impianti di sua proprietà, con l'obbligo dell'appaltatore di lasciare ogni cosa in buono stato di manutenzione, tenuto conto del normale deterioramento proveniente dall'uso.

Art. 26 ONERI FISCALI E VARI

Tutti gli oneri fiscali derivanti dal contratto sono a carico dell'appaltatore.

Art. 27 DOMICILIO LEGALE

Il Comune elegge domicilio a tutti gli effetti nella Sede Municipale.

L'Appaltatore elegge domicilio legale, per tutti gli effetti di legge, in Castellana Sicula e nella sede che verrà comunicata all'atto della stipula del contratto.